

La Protezione Civile insulta Torno, Poliseno e i giornalisti: “La loro è ignoranza”

Pubblicato: Sabato 18 Aprile 2020



«L'articolo uscito nei giorni scorsi è un piagnucolio di un infante con il pannolino sporco. **Massimo Poliseno** e **Paola Torno** hanno dimostrato la loro sterile ignoranza». Gli insulti sono di **Florio de Noni**, componente della **Protezione Civile di Cardano al Campo** che su Facebook ha replicato alle critiche di **Cardano è**. La lista, che siede in Consiglio tra i banchi dell'opposizione, ha denunciato la gestione della consegna delle mascherine protettive, definendola «una confusione».

‘Cardano è’ critica la distribuzione delle mascherine: “Nessun criterio logico”

«Intervengo per la parte che mi compete in qualità di componente della Protezione Civile come responsabile della organizzazione e distribuzione delle mascherine sul territorio comunale» ha scritto de Noni. «**Il contenuto di questo “articolo” per quanto mi riguarda è privo di ogni fondamento veritiero.** Sono solo un'accozzaglia di parole false e denigratorie. Più che uno scritto di un vero giornalista sembra un piagnucolare stridente di un infante con il pannolino sporco». **I giornali, tra cui il nostro, si sono limitati a pubblicare un comunicato stampa di una lista regolarmente presente in Consiglio comunale.**

«Per non parlare – continua de Noni, insultando i due consiglieri di minoranza – dei due navigati politici

che hanno dimostrato la loro sterile ignoranza dando tali informazioni basandosi su qualche ricercata chiacchiera di paese, ma questo potrebbe essere in politica anche giustificato dal fatto di cercare di riaccendere disperatamente qualche loro rimasto umido fiammifero di visibilità. Personalmente ho un'esperienza tale in campo della organizzazione della sicurezza e gestione dell'emergenza acquisita in campo professionale che non sono certo quattro paroline scritte a vanvera a toccarmi più di tanto. Mi spiace invece e mi fa *incazzare* che purtroppo tutto questo è un'offesa a tutti i miei collaboratori volontari i quali si rendono disponibili in modo disinteressato e responsabile tutti i giorni e a tutte le ore nel solidale aiuto ai cittadini».

«Per vera informazione – ha aggiunto – vi descrivo di seguito il nostro operato relativo alle mascherine: Lunedì 6 Aprile alle ore 10 arriva la comunicazione dalla Protezione Civile Provinciale che sono a disposizione per il Comune di Cardano 4800 mascherine. Alle ore 13,30 vengono ritirate, alle ore 15 con 11 volontari incominciamo imbustarle finendo alle ore 21.

Martedì con l'aiuto della Polizia Locale iniziamo la distribuzione di questa prima fornitura in attesa della seconda, sapendo comunque che essendoci circa 6000 famiglie e 3000 over 65 non avremmo potuto nell'immediato soddisfare l'esigenza della cittadinanza.

La comunicazione della seconda fornitura di 4300 mascherine è arrivata mercoledì 15 alle ore 15,30. Le abbiamo ritirate alle ore 10 di giovedì 16. Il pomeriggio dello stesso giorno le abbiamo imbustate e abbiamo iniziato la distribuzione questa mattina con l'intenzione di completarla nei primi giorni della prossima settimana. Le modalità di consegna operate dai volontari sono le seguenti: ad ogni numero civico suonano il campanello per presentarsi, poi avendo l'elenco delle persone over 65 residenti lasciano nella cassetta delle lettere una mascherina per ogni famiglia e una per ogni componente over 65. Ora, sicuramente nella quantità potrà essere capitato qualche disguido, abbiamo ricevuto durante la prima fornitura circa una decina di comunicazioni di mancato recapito che abbiamo provveduto immediatamente a rimediare. Ma, da lì a dire che chiediamo il documento d'identità per verificare l'età è che abbiamo fatto una distribuzione a caso e in modo disorganizzato è una falsità pura. Se ritengono opportuno il rampollo del giornalismo e i due saccenti politici possono anche rispondermi, altrimenti non ha importanza».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it